

IL POPOLO DEL FRU'LI

GIOVEDÌ 10 maggio 1934 XII - N. 110 - Anno III - Udine

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

IL POPOLO DEL FRU'LI DEL LUNEDÌ - Settimanale Politico - Sportivo
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRU'LI Pubblicazione illustrataPREZZO inserzioni: per mm. di altezza, larghezza una colonna; Commerciali
L. 1.50; Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronache L. 2.50; Uff. Pubblicità
Udine, Via Prefettura 5, telefono 9.59; Milano, Via Vivaldi 10, telefono 70.332

Il piano per l'istituzione delle Corporazioni approvato dal Comitato Corporativo Centrale

Acclamate dichiarazioni del Duce - 22 Corporazioni divise in tre gruppi - 9 Confederazioni al posto delle 13 attuali

ROMA. 9. Sotto la presidenza del Capo del Governo, si è riunito a palazzo Venezia il Comitato Corporativo Centrale, per esaminare il problema della istituzione delle corporazioni. Sono intervenuti alla riunione, che si è svolta dalle 16 alle 18, oltre i Sottosegretari di Stato, per le Corporazioni, il segretario del P.N.F., i Ministri per l'Agricoltura, per le Finanze, per i Lavori Pubblici e per le Comunicazioni.

Erano altresì presenti tutti gli altri membri del Comitato Corporativo Centrale. Fungeva da segretario l'avvocato Benaglia, delegato corporativo.

Il Sottosegretario di Stato per le Corporazioni, on. Biagi, ha ampliato riferito circa gli studi compiuti dal Ministero per la elaborazione del piano organico e del decreto istitutivo delle corporazioni, nonché per la modificazione del regolamento dell'ordinamento sindacale, in conseguenza dell'attuazione della legge sulle corporazioni.

Il Capo del Governo ha aperto la discussione, cui hanno partecipato Acerbo, Pirelli, Riccardi, Starace, Cao, Pupilli, Asquini.

Dichiarazioni del Duce

In fine il Capo del Governo ha fatto importanti dichiarazioni intorno alla nuova costruzione corporativa che il Regime si accinge a realizzare, e ne ha posto in rilievo l'alto valore dal punto di vista dell'attività e dello sviluppo dell'economia nazionale. Il Comitato Corporativo Centrale ha infine espresso parere favorevole alla istituzione delle corporazioni, approvando i criteri informativi del piano predisposto dal Ministero.

La nuova legge sulle corporazioni, votata con particolare solennità dal Senato del Regno e dal Parlamento, ha elaborato dal Gran Consiglio del Fascismo nella notte del 9 dicembre scorso. Nelle sue linee e nel suo spirito, la legge 5 febbraio 1934, N. 163, sulla costituzione e sulle funzioni delle corporazioni, si specchia in concetti fondamentali enunciati dal Duce nella sua mozione e nel discorso da lui pronunciato al Consiglio Nazionale delle corporazioni il 14 novembre scorso.

Fondamenti delle Corporazioni

Il più grave dei problemi, quello delle funzioni dei costituenti organi, ha avuto dal legislatore la sua soluzione.

Gli articoli 8 e 10 della legge hanno indicato tassativamente le attribuzioni ed il potere delle corporazioni, che in virtù di essi, sono chiamate ad attuare un nuovo ordine economico, fondato sulla autodisciplina delle categorie produttive giuridicamente organizzate. I problemi che restavano da risolvere per la pratica attuazione della legge erano di duplice ordine: Sindacale e Corporativo. Essi sono stati, negli ultimi mesi, attentamente studiati dal Ministero delle Corporazioni e sono apparsi, fin dalla loro prima impostazione, strettamente connessi, anzi inscindibili gli uni dagli altri.

Le varie questioni di ordine sindacale affinenti alla organizzazione corporativa sono state concentrate nei due seguenti problemi:

A) Disciplina della autonomia delle associazioni di categoria collegate dalle corporazioni.

B) Revisione dell'attuale struttura della organizzazione sindacale e dell'ingrandimento delle categorie professionali.

Sulla base delle direttive di carattere generale fissate dal Capo del Governo, un pronuncio lavoro è stato compiuto dai commissari ministeriali preposti alle Confederazioni, per attraversare le varie categorie alla nuova vita sindacale che per essa si prepara in conseguenza dell'autonomia concessa «de jure», dall'articolo 7 della legge, alle associazioni collegate dalle corporazioni. Il Ministero ha frattanto fissato i criteri per la elaborazione delle norme ministeriali che dovranno stabilire i limiti ed il contenuto di detta autonomia, determinando i compiti delle Confederazioni nazionali rispetto alle associazioni aderenti.

Revisione dell'aspetto Sindacale

Per quanto riguarda la revisione dell'aspetto sindacale, è sembrato che il problema non potesse essere separato dalla formazione di un piano organico per la istituzione delle corporazioni. Il Ministero delle Corporazioni, avvalendosi anche della collaborazione delle Confederazioni sindacali e delle amministrazioni statali interessate, ha compiuto accurati studi e, attraverso numerose riunioni ed ampie discussioni, ha esaminato i suaccennati problemi in tutta la loro estensione e in tutta la loro profondità. Tali studi hanno condotto

alla elaborazione di un organico piano per la pratica attuazione della legge, sul quale il Comitato Corporativo Centrale, chiamato ad esprimere il suo parere ai sensi di legge, si è pronunciato favorevolmente.

Il problema generale e preliminare da risolvere per la formazione del piano era quello del fondamento organizzativo delle corporazioni. Come è noto, la mozione presentata dal Capo del Governo al Consiglio Nazionale delle Corporazioni ha fissato il principio, poi accolto dalla legge, che le corporazioni devono essere costituite per grandi rami della produzione. Tale principio tendeva ad assicurare alla corporazione quella solida ed ampia base organizzativa che costituisce il presupposto della continuità e

dell'efficienza delle sue funzioni. Sulla base di questo concetto fondamentale, è stato ora necessario stabilire quale criterio di ordine per così dire qualitativo dovesse guidare nella individuazione dei settori di attività economica per cui le corporazioni devono essere istituite: se, cioè, quello della categoria economica, o quello del ciclo produttivo, o l'altro criterio prevalente su cui si fonda il piano corporativo e quello del ciclo produttivo, che presuppone un più saldo fondamento tecnico che non il principio della categoria, e risponde ad una più esatta interpretazione della realtà economica.

I tre gruppi di Corporazioni

Le corporazioni, di cui si è prevista la istituzione, possono

essere ricondotte, in ragione del loro fondamento organizzativo, ai tre seguenti gruppi:

A) Corporazioni a ciclo produttivo - agricole, industriali e commerciali;

B) Corporazioni a ciclo produttivo - industriali e commerciali;

C) Corporazioni per le attività produttive di servizi.

Il primo gruppo comprende le seguenti corporazioni:

1) corporazione dei cereali; 2) corporazione della ortofruttilicoltura; 3) corporazione della viticoltura; 4) corporazione olearia; 5) corporazione della zootecnia e della pesca; 6) corporazione del legno; 7) corporazione dei prodotti tessili.

Nel secondo gruppo vanno classificate le corporazioni seguenti:

8) corporazione della metallurgia e della meccanica; 9) corporazione delle industrie chimiche; 10) corporazione dell'abbigliamento; 11) corporazione della carta e della stampa; 12) corporazione delle costruzioni edili; 13) corporazione dell'elettricità; 14) corporazione delle estrattive; 15) corporazione del vetro e della ceramica.

Il terzo gruppo comprende infine le seguenti corporazioni:

16) corporazione della previdenza e del credito; 17) corporazione delle professioni e delle arti; 18) corporazione del mare e dell'aria; 19) corporazione delle comunicazioni interne; 20) corporazione dello spettacolo; 21) corporazione dell'ospitalità.

Il criterio generale

Nella determinazione delle corporazioni si sono tenute presenti le proposte a suo tempo formulate dalle varie sezioni del Consiglio Nazionale delle Corporazioni. Ed il generale criterio direttivo è stato quello di conciliare il principio del grande ramo di produzione, inteso ad evitare un eccessivo frazionamento organizzativo, con la esigenza di assicurare alla corporazione una base ed un contenuto sufficientemente omogenei. Ciò allo scopo di ottenere una perfetta aderenza dei costituenti organi alla realtà della vita economica.

Scorza discendere ad una analisi troppo particolareggiata dei vari criteri seguiti, si rileva che si è cercato, per quanto possibile, di rispettare l'unità dei vari cicli produttivi e di raggruppare in uno stesso organismo le categorie legate da rapporti di scambio e aventi comunque interesse contrattante.

Così, ad esempio, i produttori della carta sono stati raggruppati insieme con gli editori; i produttori di materiali da costruzione insieme con gli industriali edili; i produttori di fibre tessili insieme con i fabbricanti di prodotti tessili. E' sembrato infatti che il contrasto di interessi, mentre trova nella corporazione l'organo più idoneo per la sua composizione, dovrà appunto costituire il principio dinamico della attività corporativa.

L'artigianato

Un approfondito esame del problema dell'artigianato ha condotto a ritenere inopportuno la costituzione di un autonomo organismo corporativo in tale campo. Si è osservato, invece, che l'artigianato, anziché costituire un vero e proprio RAMO di produzione, altro non rappresenta che una particolare forma di attività economica, la quale può avere come obbietto le produzioni più diverse; ragione per cui una corporazione dei mestieri artigiani, mentre sarebbe stata la possibilità funzionale, avrebbe avuto un contenuto privo di qualsiasi omogeneità. E' apparsa invece opportuna la inclusione di una adeguata rappresentanza dell'artigianato nelle corporazioni concernenti quelle attività che siano esplicitamente artigiane e per le quali la distinzione fra industria e artigianato è data da un elemento puramente intrinseco, e cioè le dimensioni dell'impresa. Si è altresì prevista la partecipazione dell'artigianato alla corporazione delle professioni e delle arti, in considerazione del fatto che alcune attività artigiane assurgono a dignità di vera e propria produzione artistica.

La Presidenza delle Corporazioni

I Presidenti delle corporazioni sono nominati con decreto del Capo del Governo. Sembra opportuno che la presidenza di tutte le corporazioni venga attribuita al Ministro per le Corporazioni, per assicurare, specie in un primo periodo, la necessaria unità di indirizzo della attività corporativa. Si è prevista la facoltà del Capo del Governo di designare, per ciascuna corporazione, una persona che debba esplicare le funzioni di vice presidente, e si è ritenuto opportuno che la scelta cada tra i rappresentanti del P. N. F. Al fine di riunire in un unico luogo le riunioni del Consiglio possono sempre intervenire i capi delle amministrazioni interessate alle questioni da trattare. L'ordine del giorno dei lavori delle corporazioni deve essere inoltre sottoposto all'assenso dei Ministri interessati. Si è voluto opportunamente assicurare, nel caso di amministratori, un stretto collegamento tra le corporazioni e le pubbliche amministrazioni.

In seguito al parere favorevole

stipulazione.

Il ritorno dei profughi ad Hodeida continua.

Si ignora dove si trovi il figlio maggiore dell'Imam, ma si ritiene che egli sia partito per Sana'a. Diecimila membri delle tribù saudite sono arrivati alla Mecca per unirsi alle forze di Ibn Saud, il quale li avrebbe ripartiti tra i suoi emiri. Legioni del Nejd non cessano di inviare rinforzi a Ibn Saud e sul fronte di Nejrhan l'esercito di Ibn Saud è composto quasi esclusivamente di truppe del Nejd mentre le truppe di Faysal sono state dall'Hejjaz dal Teham e dall'Assir.

413

Elevata discussione alla Camera sull'indirizzo di risposta al discorso della Corona

ROMA, 9

Il Presidente on. Clivio apre la seduta alle ore 16.

Sono presentati alcuni disegni di legge, quindi si apre la discussione dell'indirizzo di risposta al discorso della Corona.

Il Segretario on. Maroucci dà lettura del testo dell'indirizzo, accolto da vivi applausi.

La costituzione mussoliniana

FERA afferma che il discorso della Corona è manifestazione di quella stessa fede che fu propagata dal Re dell'intervento e della Vittoria nelle trincee.

Il plebiscito del 28 marzo, rivelando al mondo il significato della formula mussoliniana che fa del Popolo il contenuto dello Stato, ha costituito un'imponente manifestazione di affetto e di gratitudine verso il capo di Stato. Ricorda che il Duce, nei discorsi alla prima e alla seconda assemblea quinquennale del Regime, ha segnato la via che l'Italia deve percorrere. Corrisponde alla nostra generazione, ma anche quelle future, conoscere gli obiettivi della nostra espansione spirituale, politica ed economica. La Camera fascista, cui guida ed esempio l'eroico e fedelissimo soldato che la presiede (vississimi prolungati applausi), sente l'unità e insieme l'orgoglio della propria missione.

La costituzione mussoliniana ha anticipato e rappresenta l'evoluzione dell'Europa e del mondo civile. Nel campo internazionale l'Italia fascista ha seguito una politica autonoma di chiarificazione e di pacificazione. Gli accordi di Roma costituiscono un punto di partenza per svolgimenti più ampi mentre si sono ripresi all'Europa nuovi e irrimediabili mali (applausi).

L'oratore conclude inneggiando ai destini dell'Italia fascista, unita e compatta intorno ai due simboli di virtù e di gloria, che si eternano mentre si rinnovano: la scudo sabauda e il romano Littorio. (Vississimi prolungati applausi).

I problemi dell'educazione

FERRETTI LANDO rileva che, nel discorso della Corona, siano stati trattati ampiamente i problemi dell'educazione come, ancora una volta, nel tempo fascista, le parole siano state precedute dalle opere. Infatti il Sovrano ha parlato in pieno svolgimento di quei Littorati della cultura e dello sport che testimoniano il vittorioso sforzo educativo compiuto dal Partito, per ispirazione e sotto l'alta guida del Duce. (Applausi).

L'oratore si sofferma a parlare dei Littorati della cultura e rileva che tutte queste gare, fisiche e intellettuali, dei goliardi fascisti sono state come un'introduzione ai riti solenni del 24 maggio, i quali vedranno il giovanissimo, raccolti a milioni nella festa giunonica dell'Opera Balilla, e i giovani inquadrati nelle formazioni della ottava leva fascista, e i militi della guerra e della Rivoluzione adunati per la celebrazione del grande evento della nostra storia.

Sarà, questa adunata totalitaria di tutta la gioventù fascista, il 24 maggio, una solenne testimonianza del trionfo dello sforzo del Regime, compiuto attraverso i suoi due grandi organi: Partito e Ministero dell'Educazione, col fine di educare - fisicamente, intellettualmente ed esteticamente - il Popolo italiano, ma soprattutto con la meta suprema (ed in ciò si afferma l'etica dello Stato fascista) di elevarlo sempre più spiritualmente, con quell'ardore religioso senza il quale non può esservi luce di martirio o gloria di eroismo. (Vississimi applausi).

La costituzione fascista

COSTAMAGNA rileva che il discorso della Corona ha mosso davanti al Parlamento fascista una

serie di problemi, primo fra tutti quello delle trasformazioni nell'ordine costituzionale, sintesi e coronamento di tutto il movimento fascista. Così la forma definitiva dello Stato costituirà, sotto i segni dello scudo di Savoia e del romano Littorio la conclusione logica delle premesse fondamentali del fascismo, cerazione del nostro Duce e del nostro Popolo. Il vecchio Stato moderno è in rovina presso tutti i popoli. Sorto su alcuni presupposti errati, dualismo fra Stato e Popolo, fra Corona e Nazione, fra Governo e Parlamento, quel tipo di Stato si illuse di rappresentare la perfezione, ma l'illusione è stata di breve durata.

I suoi dogmi rispondevano infatti ad un bisogno di astrazione che non ha più ragione d'essere oggi, che alla ormai superata concezione borghese della vita si è sovrapposta quella ben più aderente alla realtà del Fascismo. Antiborghese non vuol dire né socialista, né proletario. Non erano mossi da spirito borghese i mille e mille martiri del Risorgimento, figli delle classi medie italiane, né le giovani Camicie nere che offesero la vita all'ideale trascendente di Roma.

Finalmente l'Italia, temprata dalla Vittoria e per sempre liberata dallo straniero, può assolvere il voto di avere una propria originale costituzione, improntata al suo genio, che fu quello sempre dell'organizzazione, della disciplina e della potenza.

Si può essere sicuri che, per merito del Duce, la nuova costituzione sarà degna della passione e della fede del Popolo italiano che ha dato i più grandi modelli di costruzioni costituzionali e che oggi matura un ideale di costituzione che sia degno di quei geni del pensiero politico che sono stati San Tomaso ed anche, Machiavelli e Vico, Giuseppe Mazzini e Benito Mussolini. (Vississimi, reiterati, applausi).

La visita di S. E. Asquini a Parigi per intensificare i traffici tra Italia e Francia

ROMA, 9 (per telefono).

Il 10 maggio prossimo, come è stato annunciato, il Sottosegretario alla Presidenza on. Asquini si recerà alla Fiera di Parigi per restituire la visita fatta a Milano nell'aprile scorso dal Ministero francese del Commercio, Lamoureux.

Il Sottosegretario Asquini, che sarà accompagnato dal Direttore Generale del Commercio al Ministero delle Corporazioni, comm. Ancillotti, avrà col Ministro Lamoureux alcuni ulteriori scambi di idee, intesi a perfezionare e ampliare la sfera di azione degli accordi conclusi a Milano.

La stampa francese non ha mancato nei giorni scorsi di sottolineare il particolare significato della visita a Parigi del rappresentante del Governo fascista, e di mettere in rilievo lo spirito e la portata delle intense interviste a Milano, che mirano, attraverso l'eliminazione di alcuni inconvenienti, a dare maggiore sviluppo alle correnti «i traffici esteri tra i due Paesi, e a mettere le rispettive relazioni commerciali su una base di maggiore cordialità.

In proposito è opportuno precisare che gli accordi di Milano hanno inteso apportare adeguate correzioni in una situazione che aveva già determinato conseguenze nei riguardi delle nostre esportazioni, e che, potendosi, avrebbero potuto produrre effetti dannosi per la nostra economia. Essi hanno assicurato all'Italia notevoli benefici, che possono così riassumersi: assegnazione al Governo italiano della concessione dei permessi di importazione - che prima venivano accordati dal Governo francese; assegnazione di speciali contingenti per l'esportazione in Francia di prodotti per i quali il nostro Paese doveva finora concorrere solo entro i limiti dei contingenti italiani; possibilità di importazione, col mezzo di permessi di esportazione, di alcuni prodotti italiani; possibilità di esportazione, col mezzo di permessi di importazione, di alcuni prodotti francesi.

Camicie nere biellesi del Duce

Stamane a Palazzo Venezia il Duce ha ricevuto una compagnia di complemento dei 28.000 battaglione di Camicie nere venuta a Roma per montare la guardia alla Mostra della Rivoluzione. Erano presenti il Segretario del Partito e il Sottosegretario di S. M. della Milizia. La compagnia è costituita nella sua totalità da studenti dell'Istituto Industriale di Biella ed è comandata dagli stessi insegnanti. Il Duce ha rivolto ai convenuti parole di elogio per il forte ingrandimento del reparto.

Tra l'altro gli accordi, in considerazione delle speciali esigenze della nostra industria casareggi, stabiliscono che i permessi di esportazione dei formaggi in Francia saranno accordati in una misura superiore di circa la metà a quelli finora autorizzati.

Possiamo inoltre dire che beneficeranno della clausola dei nuovi accordi i seguenti prodotti: formaggi, aceto bianco, salsicce di carbonio, ortaggi, conserve, corde, cordelle, tessuti di cotone, biancheria, calzature, bigiotteria, d'argento, macchinari da stampa, macchine da cucire, apparecchi elettrici, macchine da scrivere e lavori di gomma elastica.

In favore della Francia sono stati stabiliti, come contropartita, alcuni aumenti di importazione di carbone, di coccia, di petti e di fornice di cellulosa.

Trattandosi di questioni che riguardano dei due Stati può regolare con misura di carattere interno, in base ai propri criteri, non è stata stabilita nessuna procedura per l'applicazione degli accordi.

Infatti proprio in questi giorni il bollettino ufficiale delle dogane francesi ha indicato alcune merci per le quali, in conformità agli accordi intervenuti a Milano, i permessi di importazione verranno accordati dal Governo italiano.

Il viaggio a Parigi di S. E. Asquini, offrirà al due Governi l'opportunità di proseguire gli scambi di idee, e di considerare anche altre merci che nelle discussioni di Milano furono accennate, e di cui si può prevedere la futura produzione in Italia.

Si tratta di allargare i benefici derivanti dagli accordi intervenuti fra i due Governi, che non potranno non giovare sul terreno della maggiore cordialità e della comprensione dei reciproci interessi, col intensificarsi degli scambi commerciali esistenti fra i due Paesi.

Berenger riferisce a Barthou sulla relazioni franco-italiane

PARIGI, 9.

Henry Berenger, presidente della commissione del Senato degli Affari Esteri, è stato ricevuto stamane dal Ministro degli Esteri Barthou, al quale ha reso conto del suo viaggio in Italia e specialmente del colloquio avuto col Capo del Governo italiano e con un certo numero di alti personalità del Regime fascista ed al problema degli armamenti ed alle relazioni franco-italiane in generale.

Il discorso dell'on. Orano

ORANO, rileva che il discorso della Corona è stato la sanzione definitiva che la Maestà del Re ha dato all'azione del Regime fascista. Esso infatti costituisce per la prima volta, in 29 inaugurazioni di legislatura, un vero e proprio orientamento, balzando direttamente alle ragioni storiche del Regime, dando la massima importanza alla necessità della Italia armata. Non poteva essere così il Re di Casa Savoia a porre così il programma dell'Italia vittoriosa e fascista che detta le leggi del suo domani. In altri tempi, quando la Nazione era debole, la mancanza di forza determinò la nostra inferiorità. Così il Regime ha ereditato una tradizione anticonformista, ma il Duce ha saputo dare una coscienza, coloniale al Popolo italiano, e perciò il Sovrano nel suo discorso, ha potuto ricordare le necessità di espansione del nostro Paese. Ricorda a questo proposito la politica coloniale di altri Paesi e la difficoltà da essi sempre opposta alle giuste aspirazioni coloniali dell'Italia (vivi applausi).

Ma, nonostante tutto, l'Italia, forte ed armata, non potrà che procedere nel suo fatale cammino, sotto una Dinastia che ha sempre marciato, senza mai arrestarsi, e formerà dei mari, dell'Impero che la farà grande tra le più grandi Potenze (vissimi applausi).

Il mondo non ci odia. Esso sa che l'Italia non sarà più accodata ad alleanze o combinazioni di carattere più o meno velleitario, ma sarà quella Patria la quale, per la prima volta, in nome del suo Re e del suo Duce, varrà al mondo la prova che avarrà già dato secoli fa, se invece di avere sparse bande di condottieri e cavalieri di ventura, nemico l'una all'altra, avesse avuto finalmente armi conseguenti, guidate dall'idea dominante che illuminerà la nostra trionfale impresa. (Vississimi, prolungati applausi).

E' rinviata a domani il seguito della discussione.

DE BONO, Ministro delle Colonie, presenta per incarico di S. E. il Capo del Governo, Ministro della Guerra, il disegno di legge: Avanzamento degli ufficiali del Regio Esercito.

PRESIDENTE avverte che la Camera, per continuare la discussione sull'indirizzo di risposta al discorso della Corona.

La seduta termina alle 12.15.

Province e città d'Italia minacciate dall'emigrazione

ROMA, 9

L'emigrazione è sentita in modo particolare da talune provincie e talune città d'Italia che si vedranno continuamente. Tra le città che più presentano questo fenomeno, l'Agenzia d'Italia, città Alessandria e Cuneo, nel Piemonte, che nei mesi di febbraio e marzo 1934 hanno perduto la prima 550 e la seconda 286 abitanti, Bergamo con 270 abitanti, in meno nello stesso periodo, Mantova con 310, Varese con 63, in Lombardia; Trento con 285 nella Venezia Tridentina; Belluno con 214, Padova con 905, Rovigo con 501, Treviso con 1844, Udine con 1107, Venezia con 284, Vicenza con 620, nel Veneto; Pola con 452, Gorizia con 174 nella Venezia Giulia.

I compartimenti dove più particolarmente è risentito tale fenomeno, aggiunge l'Agenzia d'Italia, sono il Veneto, la Venezia Tridentina, l'Emilia, le Marche, gli Abruzzi e Molise e la Sicilia, i quali nei soli mesi di febbraio e marzo 1934 hanno perduto complessivamente 3.712 abitanti.

La qualifica di "soldati scelti", ai provenienti dai graduati dell'O. N. Balilla

ROMA, 9 (per telefono).

Il Ministro della Guerra ha comunicato al Presidente dell'O. N. B. che i cadetti e i capi-squadra chiamati al servizio di leva con la classe 1913 sono stati, dopo una settimana di permanenza alle armi, nominati soldati scelti.

L'esercito di Faysal avanza su Sana

CAIRO, 9

Faysal lascerà Hodeida domani per dirigere le operazioni contro Sana.

Il suo esercito è entrato ad Hodeida il cinque corrente e non ha atteso l'arrivo ufficiale del suo Capo. Il giorno appresso, ha seguito l'avanzata su Sana e, come ha respinto l'avanguardia yemenita, i circoli sauditi smentiscono la vittoria dell'Imam segnalata ieri.

CRONACHE SPORTIVE

L'aviatrice neozelandese

è partita da Roma per l'Australia

ROMA, 9. L'aviatrice Jan Batten, che come si ricordava aveva tentato un atterraggio di fortuna il 22 aprile scorso nei pressi di San Paolo è ripartita stamane alle ore 6.40 dallo Aeroporto del Littorio dove aveva atterrato, proveniente da Londra e Marsiglia ieri sera alle ore 19.30. La neozelandese, che sta ritenendo di battere il record di volo inghilterra - Australia, ha dichiarato stamane, mentre si metteva in tenuta di volo, di essere quasi certa questa volta di riuscire nella sua impresa. Ella era sorridente, gaia, di slivellata, dopo il sonno riposante, seppur breve di questa notte. Miss Batten è una delle pochissime, se non addirittura l'unica donna abilitata al pilotaggio di aeromobili di trasporto pubblico. Tornando in patria, essa si propone di esercitare la professione di pilota sulle linee di navigazione aerea. Sull'atterraggio nella prima, Jan Batten ha salutato con le mani i presenti, quindi l'apparecchio si è sollevato e poco dopo è scomparso all'orizzonte. L'aviatrice si è rifornita ieri sera di provviste di mele, zucchero e caffè.

Una sosta a Brindisi

BRINDISI, 9. Ha qui atterrato l'aviatrice Miss Batten, che sta compiendo con apparecchio monoposto il volo Inghilterra-Australia. Dopo il rifornimento l'aviatrice ha ripreso il volo per Atene.

Grande preoccupazione a Londra

per un aeroplano smarrito sulla Manica

LONDRA, 9. Grande preoccupazione regna per un aeroplano francese, proveniente da Parigi ed avente a bordo tre passeggeri e tre uomini di equipaggio, che doveva arrivare a Croydon alle ore 12.45. Nessuna notizia si è più avuta da quando ha lasciato la costa francese. Solo poco dopo aveva smesso dei segnali di soccorso, segnalando nebbia sopra il canale.

Insult a Chicago

accolto ostilmente

CHICAGO, 9. Una folla curiosa ed ostile, che comprendeva molte persone rovinose dalle speculazioni dell'ex banchiere Insull, premiato la stazione per assistere all'involtamento ritorno in Patria del famoso finanziere.

Ugli è stato fatto immediatamente salire su un'automobile che lo ha trasportato all'ufficio di polizia, dove, appena giunto, è avvenuto per un attacco cardiaco.

Le sue condizioni non sono tuttavia gravi.

Seimila dollari di taglia

sul bandito Dillinger

PASO-COLUMBUS, 9.

Avendo il Governatore dell'Illinois invitato cinque Stati federali a offrire una ricompensa di mille dollari ciascuno per chiunque riuscisse a dare nelle mani della Giustizia il bandito Dillinger vivo o morto anche l'Ohio si è impegnato a versare tale somma.

I presunti aggressori

del Governatore del Bengala

DAR-BEELING, 9.

I presunti aggressori del governatore del Bengala sarebbero curti Bhattacharjee e Banerjee, studenti universitari di Dacca. — Il Bhattacharjee è stato ricoverato all'ospedale in grave stato.

La signora Caillaux malmenata

durante una conferenza

PARIGI, 9.

La signora Caillaux, moglie dell'ex Presidente del Consiglio, ha tenuto ieri una conferenza alla scuola dell'Ouvre.

Aveva appena cominciato a parlare, quando grida ostili echegiarono nella sala. «Strillon del re» avevano organizzato un ostruzionismo sistematico, dando luogo a violenti incidenti.

La conferenza, nella mischia fu malmenata. La polizia, prontamente chiamata, ha proceduto a due arresti.

Una cugina di Henriot

uccisa a colpi di fucile

LORIENT, 9.

La moglie di un magistrato, cugina del sig. Filippo Henriot deputato della Gironda, di cui è nota l'attività svolta alla Camera in occasione dello scandalo Stavisky, è stata uccisa a colpi di fucile nella sua casa.

Si crede trattarsi del delitto di un vagabondo. (Radio Stefani).

L'Udinese dimostrerà domenica

se può aspirare alla Divisione Nazionale B

La partita che contrapporrà domenica a Campo Moretti la squadra che è riuscita ad assicurarsi il diritto di partecipare alle finali conquistando il secondo posto nel difficilissimo girone «F» dove gareggiavano avversarie quali Lucchese, Prato e Siena che avevano affrontato il campionato con la massima serietà di intenti per raggiungere la divisione nazionale B; nella stessa girone, poi la «B» del Livorno imponeva nella lotta il peso della propria autorità navigando le forze degli aspiranti al balzo ascendente.

Giustamente il girone «F» è stato definito di ferro. La squadra toscana maggiore non hanno badato a spese per assicurarsi la collaborazione di atleti di vaglia. Così il Pisa che è ricorso a squadroni di divisione nazionale B per rafforzare con iniziative di «puri sangue» il proprio organismo.

E la prossima avversaria dell'Udinese è pienamente riuscita nell'intento. La squadra ha marciato durante il girone, eliminando con regolarità senza subire alti e bassi. Si è dimostrata insomma un organismo in cui tutti i congegni giravano senza subire inceppamenti.

Forse all'attacco e fortissima in difesa: 60 punti segnati e soltanto 24 subiti e 42 punti in classifica. Uno stato di servizio migliore dell'Udinese. Però è che il rapporto stesso ha un valore relativo poiché il coefficiente avversario era diverso, però non certo più favorevole, ripetiamo, per la squadra toscana.

Una prova della robustezza della compagine nera è assurda e poi data dalla pignonezza di forza dimostrata nelle ultime gare. Il Pisa ha chiuso al campionato con una netta vittoria per 4 a 2 sul Siena che era giunto a disputare la prima partita finale e aveva vinto la partita conclusiva conquistata alla maniera dei forti.

Tutti sanno quanto possa influire sul «morale» dei giocatori lo sventaggio iniziale di un punto. Ed il Pisa, al 3°, aveva già incassato un pallone per un calcio di rigore, ma poiché la classe non mente, lo squadrone nero azzurro ha saputo e rimontare lo svantaggio a vincere largamente.

Contro tale avversaria dunque, l'Udinese dovrà domenica giocare i primi due punti del girone di finale. — Il compito è arduo e potrà essere superato soltanto se essa potrà contare su tutti gli elementi migliori e se questi affronteranno la prova con impegno.

Nelle ultime partite l'Udinese ha dato segni di stanchezza tanto da rimettere tutto il vantaggio, che non era lieve, riacquisito durante il periodo di maggior fulgore. E' sperabile che quella sia stata una crisi passeggera. Comunque i dirigenti si sono preoccupati della cosa e sono ricorsi ai ripari. Forse è bastato il periodo d'intervallo per rimettere un po' a posto i nervi affaticati dei giocatori e questo i dirigenti potranno constatarlo all'odierno allenamento. In ogni modo, per le eventuali sostituzioni da quanto risulta, gli elementi sono pronti. Si è fatto il nome di Bartesaghi, di un «cubero» ventino. Dunque non ci è dormito durante questa sosta e ciò è di buon auspicio.

Domenica l'Udinese dovrà dimostrare quanto vale veramente.

La Pisa giocherà probabilmente nella formazione seguente: Paoletti; Tognotti e Dei Bonis; Fasanella, Pardini, D'Aquino; Pomponi, Ganduglia, Bertoni, Lombardo e Due.

Federazione Italiana Giochi Calcio

Comitato di Udine

Comunicato n. 31 dell'8 maggio XII.

In possesso dei documenti ufficiali si omologano nei loro risultati le seguenti partite:

Coppa Aurora: Remanzacco-Paedis 6-0.

Comitato Studentesco: Commerciali-Industriali 2-2.

Partita Cornor-Campofornido del 29 aprile 1934. — Reclamo del Campofornido. Vaghiati gli schieramenti chiesti all'arbitro sulla partita a margine, si respinge il reclamo sporto dal Campofornido, s'incamera la relativa tassa e si omologa la partita come segue: Campofornido-Cornor 3-0.

Partita Italo-Cornor del 6 maggio corrente. — Reclamo del G. S. Italia. Vaghiato il reclamo presentato dalla Società Italia, avuti i necessari chiarimenti dell'arbitro, si respinge il reclamo a margine, s'incamera la relativa tassa e si omologa la partita nel suo risultato: Italia-Cornor 2-3.

Puntatori giocatori. — Per gioco scorretto sono ammoniti i seguenti giocatori: Varadi (Industriali), Marzari 1-0 (Commerciali).

Campionato II. e Categoria. — Risultati vincitori dei due giorni scorsi finalisti del Campionato di II. e Categoria la società Cornor e G. A. vinezza si manda a disputare la finalissima fra le suddette squadre per domenica 20 maggio 1934 sul

campo polisportivo Moretti alle ore 14.30.

Coppa Uic. — La finalissima della competizione a margine verrà disputata domenica 20 maggio e a fra mezzogiorno sul campo polisportivo Moretti alle ore 14.30.

Posizione giocatori O.N.D. Targento e G. S. Olimpia. — Con provvedimento in data odierna il Comitato ha deliberato di revocare la qualifica a suo tempo inflitta ai giocatori delle sudindicate Società. Resta inteso che tutti i giocatori svolgeranno attività calcistica in seno alle loro Società.

Campionato Ragazzi. — A tutti i giocatori iscritti le seguenti Società: Audace F. C. — Molinara F. C. — Uic F. C. — Merignone F. C. — Villalta — Nogaredo — Campofornido — Giovinetta.

Le iscrizioni rimangono aperte a tutto il 15 maggio c. a.

Altro tessere giocatori. — L'on. Direttore Federale, su proposta del Direttore di Zona, ha deliberato il ritiro a vita delle tessere ai seguenti giocatori: Botta Attilio di Angri e Romat Luigi di Massimo dell'Edera Sportiva Udinese.

Partite amichevoli squadre udinesi. — Si rammenta a tutte le Società affiliate che è tassativamente proibito disputare partite senza la preventiva autorizzazione di questo Comitato. Le Società che non osserveranno quanto sopra saranno passibili di punizioni.

Partite di giovedì 10 maggio corrente.

Coppa Aurora: Littoria-Cornor di Rosazzo (ore 16.30).

Partite di domenica 13 maggio corrente.

Coppa Aurora: Remanzacco-Profoletto, ore 16.30.

Il Presidente: G. Cecotti

Comitato di Tolmezzo

Domenica 6 corrente si sono svolti gli incontri del torneo calcio dei liberi tra le squadre Amaro-Arta e Villasantina-Tolmezzo omologati nei seguenti risultati:

Amaro - Arta 1 a 4; Tolmezzo - Villasantina 3 a 0.

Giovedì 10 si svolgeranno alle ore 15.30 i seguenti incontri:

Tolmezzo - Amaro; Villasantina-Arta.

TORNEO DEL QUE

Industriali - Commerciali 4 - 0

Ieri ha avuto luogo sul campo del Gruppo Rionale la seconda partita fra le Commerciali e le Industriali essendosi la precedente chiusa col pareggio nonostante i due tempi supplementari.

Viva era l'aspettativa per questo incontro, ma la speranza di vedere un'altra partita combattuta, a tutta andata e incerta fino alla fine, come la precedente è andata delusa perché assenti alcuni buoni giocatori si è avuta invece una gara piuttosto facile.

Le Industriali hanno dimostrato una certa superiorità nella linea di attacco più decisa dell'avversaria e soprattutto nella difesa dove si è distinto specialmente Colloani.

Ottimo l'arbitraggio del sig. Borghi dell'Uic.

La squadra vincente ha giocato nella seguente formazione: Candido; Colloani e Codatto; Tonello, Casco e Castellani; Stredro, Fontanini, Bevilacqua, Basandella, Cantarini.

Le porte sono state segnate da Bevilacqua e Basandella nel primo tempo e due da Fontanini nel secondo tempo.

TIRO A VOLO

Tiro al piccione all'«Arizona».

Domenica sul campo della Società Udinese di Tiro a Volo, all'«Arizona», avrà svolgimento la gara di tiro al piccione che è dotata di lire 1500 di premi.

Ecco il dettaglio del regolamento:

Ore 15 apertura del campo; tiro di prova.

Ore 14:15 d'apertura. Un piccione a m. 25. Iscrizione unica lire 40. - Premi: 1. il 50 per cento; 2. il 30 per cento, sulle iscrizioni.

Ore 15:30. Grande gara. Premi lire 1500: 1. lire 500; 2. lire 300; 3. lire 250; 4. lire 200; 5. lire 150; 6. lire 100. Quattro piccioni a m. 25, gara a m. 27; iscrizione lire 50; una reiscrizione lire 30; iscrizione soci lire 40; una reiscrizione soci lire 25; marca piccione lire 8.

La gara avrà luogo con qualunque tempo e numero di partecipanti. Programma approvato dal Commissario per il Friuli della F.I.T.A.V. sig. Gino Parretti.

Direttore del tiro: sig. Giorgio Eozema, punti hery e affezioni pustole della pelle sono spiacevoli a vedersi. Ritornate la pelle al suo stato normale, applicando l'Unguento Eozema. Uguale efficacia per emorroidi e affezioni pruriginose della pelle. Oyanque. L. 7-Dep. Gen. C. Giorgio, Milano (1937).

Aut. Pref. Milano N° 49718/1935

dott. DAMIANI Dentista della R. Università di Bologna Via Savonarola n. 6 Tel. 1-80 dalle 10-12 e dalle 15-18 al Lunedì a TOLMEZZO

La giornata di propaganda aeronautica

IL PROGRAMMA

Sabato 9 giugno 1934 XII. Arrivo dei radunati, partecipanti al Raduno aereo indetto dal R. Ae. C. I. di Udine.

Voli di propaganda per i soci del R. Ae. C. I. effettuati a mezzo apparecchi grandi.

Domenica 10 giugno 1934 XII. Ore 10 - Inizio gara per modelli volanti. Ore 10.30: Partenza degli apparecchi dei radunati, a degli apparecchi adibiti ai voli di propaganda per Redipuglia dove verrà effettuato il lancio di fiori sul Sacratio degli Eroi.

Ore 17:30: Durante la gara, i cui svolgimento sarà reso noto al pubblico a mezzo radio, verranno effettuati delle evoluzioni acrobatiche a di pattuglia dalle famose squadriglie di Campofornido e di Gorizia.

Ore 21: Ballo e distribuzione dei premi assegnati ai vincitori della gara.

MODELLI VOLANTI

Eliminatorie provinciali

L'Aero Club Friulano comunica che il giorno di domenica 10 giugno p. v. si svolgeranno ad Udine le eliminatorie provinciali per la scelta dei concorrenti da inviare alla «Gara nazionale» che avrà luogo in Roma nel prossimo settembre con le norme prescritte dal Regolamento integralmente pubblicato nel numero uno dell'«Aquilone» del 1° gennaio di quest'anno.

Per le eliminatorie provinciali la giuria applicherà scrupolosamente le norme fissate dal suddetto regolamento, e si comunica che il Reale Aero Club d'Italia in seguito all'intercessione del Segretario Federale a nostro ha dimostrato la sua predilezione verso gli Aeromodelisti friulani consentendo di ammettere per quest'anno alla gara di Roma una rappresentanza più numerosa di quella concessa alle altre provincie, purché i risultati delle eliminatorie siano buoni e

soddisfacenti, tra i componenti dei singoli gruppi in attività ad Udine, Pordenone, Sacile, Cividale, Spilimbergo e Meduno.

Si avvisano gli Aeromodelisti del Friuli che in occasione della giornata di propaganda aeronautica del 10 giugno p. v. a Campofornido avrà luogo nella mattinata una esibizione di modelli volanti, alla quale potranno partecipare per invito solo i primi cinque classificati per ogni categoria di «esporti» e «novizi» nelle prossime gare del 20 corrente a Udine e del 31 a Spilimbergo.

I brevetti «Audec» ciclista.

Come già pubblicato, il Dopolavoro Provinciale di Udine indica anche quest'anno le prove per il conseguimento dei brevetti di «Audec Ciclista» di I e II grado.

A differenza degli anni passati, il Dopolavoro Provinciale intende quest'anno dar vita ad una grande manifestazione sportiva, a carattere strettamente popolare, che vedrà la sua realizzazione il 20 maggio 1934-XII.

La manifestazione dovrà riuscire una brillante conferma della popolarità goduta dalla «bicicletta» in tutte le sfere sociali.

Dal turista al dilettante, dal corridore all'asso, tutti dovranno prendere parte alle prove ed affiancarsi così al Dopolavoro, organizzatore, il cui scopo propagandistico deve essere inteso nella sua grande utilità.

L'effettuazione inoltre delle prove dovrà richiamare la partecipazione in massa dei giovani che attraverso la bicicletta esplicano la loro attività sportiva.

Si desidera, insomma che il 20 maggio 1934 XII segni una data indimenticabile nella storia delle grandi manifestazioni provinciali.

E' bene ricordare che la manifestazione per i brevetti di «Audec Ciclista», dato le norme che la regolano e la media obbligata relativamente bassa, diventa una vera e propria gita piuttosto che una gara e che, per tanto, è accessibile a tutti.



90%

delle malattie sono provocate da cattiva digestione:

Normalizzate le vostre funzioni digestive prendendo ogni mattina un cucchiaino di

MAGNESIA SPELLEGRINO

Per chi soffre di acidità ricordiamo che la Magnesia S. Pellegrino è un potentissimo antiacido.

CRONACA CITTADINA

I nostri Martiri

Pio Pischiutta

La «Disperata» del Fascio di Udine dava alla Rivoluzione, il 10 maggio 1921, un «purissimo Martire: Pio Pischiutta». Caddo a Pordenone inneggiando al Fascismo con l'ardente passione dei suoi discepoli. Stannano alle 10, nella Casa del Littorio, con rito solenne, viene celebrato il primo Martire del Fascismo friulano sarà commemorato.

Federazione dei Fasci di Combattimento

La visita dell'on. Morigi

Al corso per Comandanti di Fasci giovani. L'on. Morigi, membro del Direttorio Nazionale, per incarico del Segretario del Partito, accompagnato dal Segretario Federale, ha visitato ieri il corso per Comandanti di Fasci giovani di Combattimento che sta svolgendo a Forni Avoltri.

Nomina

Il Segretario del P.N.F., su proposta del Segretario Federale, ha nominato l'ing. Aldo Zanelli, Capo Trazione delle FF. SS., Fiduciario Provinciale dei Ferroviari fascisti al posto del cav. uff. Frenguelli, trasferitosi ad altra città.

L'assemblea dei tecnici agricoli

L'intervento del Commissario nazionale

Stamane alle ore 10, presso la sede del Comitato provinciale Sindacati professionali, si è svolta l'assemblea dei soci del Sindacato friulano tecnici agricoli, con l'intervento del Commissario del Sindacato nazionale on. dott. Livio Gattani di Laureana.

L'assemblea delibererà sul seguente:

1. Relazione sull'attività morale e finanziaria del Sindacato. 2. Relazione dei Revisori del conto. 3. Bilancio Consuntivo 1933. 4. Bilancio preventivo 1934. 5. Nomina del segretario, del Direttore e dei Revisori del conto. 6. Eventuali.

Sottoscrivendo il voto espresso nel raduno del giugno 1933, il Sindacato offrirà, a nome dei tecnici agricoli friulani, un ricordo morale al prof. Enrico Marchettano per il suo trentesimo anno di cattedratico.

Il problema della "Casa rurale"

nella Provincia di Udine

Nella Sede del Comitato provinciale dei Sindacati Fascisti Professionisti ed Artisti ha avuto luogo, per iniziativa del Sindacato Provinciale Fascista degli Ingegneri, una riunione dei rappresentanti degli Enti della Provincia per trattare l'importante problema della «Casa rurale».

Sono intervenuti: S. E. il Senatore Mori, attuale Presidente del Consiglio di Bonifica della Bassa Friulana; dott. Rolatti, quale Presidente del Comitato Provinciale dei Sindacati Fascisti Professionisti ed Artisti; dott. Giacomelli, per l'Amministrazione Provinciale in rappresentanza dell'on. Tullio Assente, l'ingegner cav. uff. Morelli de Rossi, in rappresentanza del Senatore Morpurgo, per il Consiglio Provinciale dell'Economia; ing. Magnani, per il Consorzio «Ledra Tagliamento», nonché per il Sindacato Fascista degli ingegneri; prof. Marchettano, direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura; cav. Scaroni, per l'Unione Sindacati Fascisti dell'Agricoltura; prof. Trentin, direttore generale agrario del Consorzio di bonifica di secondo grado; il dott. Fiorentini, per il Segretariato della montagna; gli ingegneri Ferraris, Giorgetti, Calligaris.

Lo scopo della riunione era duplice: vedere innanzitutto se ed in quale misura gli Enti cittadini e provinciali interessati al problema, possano intervenire a costituire la dotazione di premi, necessaria per dare al Concorso un certo valore produttivo; e, secondariamente, la finalità del Concorso, secondo il pensiero degli enti stessi.

La discussione in essa ampia fra tutti gli interessati, è venuta opportunamente riassunta da S. E. Mori con la constatazione della opportunità della iniziativa assunta dal Sindacato Provinciale degli Ingegneri; della necessità che il Concorso sia convenientemente dotato di mezzi; che in quanto alla modalità del Concorso stesso, esse abbiano ad essere fissate da una apposita Commissione, della quale siano chiamati a far parte, oltre agli ingegneri, le categorie professionali interessate, agrari e medici.

Dato in seguito notizia dello svolgimento dell'utile iniziativa.

Solenne celebrazione alla Basilica delle Grazie

Oggi, festa dell'Ascensione, Servi di Maria, che attualmente governano la Basilica delle Grazie, celebreranno la data settantennale della salita del loro santo fondatore, al Monte S. Maria.

Ecco il programma che si svolgerà oggi nella Basilica:

Ore 7: Messa della Comunione alla Scuola.

Istituto Fascista di Cultura

"Gli animali preistorici"

Pubblico folto ieri sera nella Aula Magna del Regio Istituto Tecnico, per udire la interessante conferenza del prof. Renato Baroni sul tema «Gli animali preistorici».

Riferito sugli animali che popolavano la nostra terra senza far un cenno sia pur generico sulla formazione e sui periodi geologici, significherebbe presentare nozioni sbagliate e quindi astruse, rilevò il conferenziere.

Però i riferimenti di natura geologica, se pur liberati da ogni sovraccarico arduo, devono procedere di pari passo, con le nozioni paleontologiche.

Prezioso che tutti gli organismi della loro prima comparsa ad oggi si sono gradualmente ed ininterrottamente sviluppati, come le teorie dell'evoluzionismo, della discendenza e trasformismo hanno dimostrato, vengono prese in esame quelle formazioni stratigrafiche più antiche, che

hanno rivelato la presenza e la coesistenza di vertebrati.

Con la presentazione di numerose e nitide proiezioni, viene dato un concetto preciso sugli abitatori del periodo paleozoico, dove tra i fossili ben conservati furono pur trovati, le impronte di esseri, dei quali altrimenti non si conoscerrebbe l'esistenza. Il periodo che presenta veramente un grande interesse, è quello omeozoico, che nella sua principale formazione, la giurassica, lascia scoprire degli esseri di proporzioni fantastiche e strane forme, rettili per la massima parte, tra i quali si poterono ritrovare con certezza, i progenitori degli uccelli e dei mammiferi.

A titolo di maggiore chiarezza vengono citati ed illustrati, quegli animali, del paleozoico e del quaternario, dei quali con assoluta certezza, nei fossili, ritrovati da geologi e paleontologi, sono stati rinvenuti, oggi, studiati, compiuti ed osservati.

La conferenza ha destato molto interesse ed al prof. Baroni sono stati rivolti sentiti applausi.

IL NUOVO STATUTO dell'Ente della Cooperazione

In questi giorni è uscito il R. Decreto Legge che approva il nuovo Statuto dell'Ente Nazionale Fascista della Cooperazione, i cui scopi sono precisati nell'articolo uno che si riporta: «L'Ente della Cooperazione che è sottoposto alla vigilanza ed alla tutela del Ministero della Corporazione, rappresenta e tutela gli interessi della cooperazione fascista, promuove ed assiste le società e gli enti cooperativi e mutualistici, promuove l'azione che tendono allo sviluppo ed al perfezionamento, in armonia con gli interessi della Nazione, e secondo le direttive generali superiori, ed inoltre studia le questioni economiche, tecniche e giuridiche relative alla cooperazione ed alla mutualità».

A tal fine l'Ente:

a) nei confronti della Federazione e delle Associazioni di cooperazione che lo costituiscono:

1) coordina le loro iniziative allo scopo di assicurare l'unità d'indirizzo e la collaborazione fra di esse e ne sorveglia il funzionamento e del presente Statuto;

2) adotta su richiesta delle parti per definire le questioni che possono sorgere fra la Federazione e le associazioni aderenti e fra queste ed altri organismi sindacali;

3) promuove la costituzione delle associazioni sindacali di enti cooperativi e mutualistici;

b) nei confronti delle Società ed enti cooperativi e mutualistici:

1) promuove a mezzo di propri servizi l'istruzione professionale dei cooperatori e la loro educazione morale, religiosa e nazionale;

2) organizza speciali servizi per la rilevazione statistica e per l'assistenza contabile, amministrativa e tecnica delle società ed enti cooperativi e mutualistici aderenti;

3) attua la revisione contabile amministrativa su tutte le società e gli enti cooperativi e mutualistici aderenti alle Federazioni ed Associazioni di cui all'art. 3;

4) compie, quando ne sia delegato dal Ministero della Corporazione, atti, sensi di legge, ispezioni ed inchieste sulle società e sugli enti cooperativi e mutualistici aderenti;

per accertare il loro regolare funzionamento, l'osservanza delle disposizioni di legge e dello Statuto, e se non sia comunque compromessa il raggiungimento degli scopi sociali.

Spetta inoltre all'Ente:

a) eleggere e designare propri rappresentanti negli organi di enti, nei quali è ammessa la rappresentanza del movimento cooperativo;

b) promuovere nell'interesse della cooperazione la costituzione di enti ed istituti di assistenza economica, di educazione professionale morale e nazionale ed aventi per scopo l'incremento ed il miglioramento della produzione;

c) adempiere a tutti gli altri compiti che siano ad essi affidati da leggi, regolamenti e da disposizioni del Ministero della Corporazione.

L'Inquadramento delle Società di fatto

Il Ministero della Corporazione ha inoltre emanato alcune importanti disposizioni che risolvono e concludono una vecchia e dibattuta questione sull'inquadramento delle società di fatto.

Cio interessa specialità le nostre Lattorie Sociali, costituite sotto forma di società di fatto o civili.

Il Ministero delle Corporazioni, rispondendo al quesito se le Lattorie gestite da produttori agricoli, non costituite in regolari cooperative, siano inquadrate nelle Federazioni Nazionali delle Cooperative di Produttori per la trasformazione dei prodotti agricoli, ha disposto quanto segue:

«Le Lattorie in esame, differenziate in base ai produttori, sono di fatto cooperative, in quanto mancano in esse i requisiti di forma richiesti dal codice di commercio e che il riconoscimento nella costituzione di queste ultime, ma sostanzialmente sono identiche».

Hanno la stessa costituzione, in quanto i componenti nelle Lattorie, sono produttori agricoli, perseguono gli stessi fini della trasformazione dei pro-

dotti propri e adempiono la stessa funzione economica di costruire strumenti di lavoro e di ausilio fra gli agricoltori produttori di latte».

Pertanto, nel campo dell'organizzazione sindacale, che in sostanza è problema di raggruppamento di elementi omogenei, tra le une e le altre non può farsi differenza e le Lattorie non costituiscono in realtà cooperative non possono essere rappresentate se non dalla Federazione delle cooperative costituite da agricoltori che trasformano i prodotti agricoli, sia pure sotto la forma di società civile o di fatto.

Con l'applicazione delle norme di cui sopra, l'unificazione di tutto il movimento cooperativo nell'Ente della Cooperazione, sarà senz'altro attuata secondo le disposizioni del Capo del Governo impartite recentemente al Commissario dell'Ente stesso on. Giovanni Fabbrici.

Una rivendita di frutta e verdura sospesa per otto giorni

Con provvedimento di ieri il Podestà ha ordinato la sospensione dell'esercizio per la durata di giorni otto della rivendita di frutta e verdura con bando di cui è titolare Chiandelli, Argentina in Cont. in Piazza Mercatino, per continua inosservanza delle discipline che regolano il mercato al minuto.

Un invito ai commercianti

La Federazione Fascista Friulana del Commercio invita i commercianti a ritirarsi presso i propri uffici i listini prezzi e gli scontrini con l'indicazione dell'aliquota di ribasso da praticarsi dalle singole categorie.

Raccomanda altresì che listini e scontrini siano esposti in modo da essere chiaramente visibili dall'esterno dei negozi.

La Federazione rivolge inoltre vivissima raccomandazione di attenzione alle disposizioni circa l'obbligo dell'apposizione sulla merce dei cartellini indicatori della qualità e del prezzo.

La gita escursionistica a Postumia

Come abbiamo già annunciato, il Dopolavoro provinciale, e la S. E. F. organizzano per il giorno 3 giugno p. v. una grande riunione escursionistica a Postumia, con visita alle grotte.

Per questa manifestazione che richiamerà i partecipanti della nostra Provincia in una delle più belle zone del Carso, onde poter trascorrere una di quelle tipiche giornate popolari che fasciano sempre il più gradito ricordo nell'animo e nel cuore di tutti, sarà organizzato dal Dopolavoro Provinciale, un treno speciale con la riduzione dell'80 per cento.

I partecipanti inoltre con la unica quota di lire 5, potranno visitare, oltre alla grotta principale anche quella del Paradiso, la Galleria Bartolotti e l'Abbazia della Pieve.

L'orario definitivo sarà comunicato a suo tempo; comunque i partecipanti avranno a disposizione la mattina per la visita alle grotte e potranno nel pomeriggio visitare ed ammirare le incantevoli zone di verde della ridente conca di Postumia.

Saranno inoltre tenuti dei grandi concerti corali e musicali per allietare la bella giornata.

La bellezza della zona, ove si svolgerà la manifestazione, l'interessante visita alle più belle e rinomate grotte del mondo, e le facilitazioni concesse ai partecipanti sono indice di sicuro successo per il prossimo raduno.

Oggetti rinvenuti

Sono stati rinvenuti e depositati presso l'Ufficio Municipale di Economia, i seguenti oggetti:

1 bicchietto da donna - 1 brace, cassetto d'argento - 1 fascicolo di carte - 3 portamonete contenenti denaro - 1 orologio al quarzo - 1 ombrello di tela da donna.

ANNA INDOCA, dalle rogatorie in generale - da RATTORI - Palazzo Municipale - Tel. 206.

Bollettino demografico di UDINE

del 9 Maggio 1934 - XII

Nati 6

Morti 1

Matrimoni 1

Appartamenti e locali sfitti

Nel periodo dal 30 aprile al 6 maggio furono presentati all'Assessorato fascista della Proprietà Edilizia in Piazza XX Settembre 2 le seguenti denunce di appartamenti e locali sfitti disponibili per abitazione o per altri usi diversi.

Via Villalta 83 casa sola di vani 7 con gas wc. lire 200 - Via Villalta 85 vani 4, lire 150 - Via Superiore 4, camera ammobiliata con pensone prezzo d. c. - Via A. L. Moro 54 casa sola di vani 6 lire 170 - Via Prachiuso 41 C. vani 3, con gas wc. orto lire 130 - Via Marzale 20 vani 1 uso negozio con retro, lire 120 - Via Tintava 7, vani 3 con wc. cantina, orto, lire 79 - Via Timavo 7, vani 5, con wc. legn. orto, lire 88 - Via Lurati 1, vani 5 con wc. terrazza prezzo d. c. - Viale Trieste 8 vani 6, con gas wc. bagno lire 235 - Viale Trieste 8, vani 5 con gas wc. bagno lire 245 - Via Venezia 11, Villa di vani 9 con gas wc. bagno terroni, garage giardino lire 500 - Via Sacile 13, vani 6 con gas wc. terrazza prezzo d. c. - Via Sacile 13, due camere ammobiliate con pensone prezzo d. c. - Piazzale Palmanova 5, app. in villa di 4 o 5 vani con wc. bagno giardino prezzo d. c. - Viale 23 Marzo vani 4 lire 132 - Rivoli, Piazzale Palmanova 5, Via Mazzini 14, vani 4 ammobiliati con gas wc. prezzo d. c. - Via Cividale 240 casa sola di vani 5 con corte, orto lire 90 - Viale P. Umberto 40, vani 4 lire 120 - Via Poascole 63, camera ammobiliata d. c. - Piazzetta Valentin 5, vani 7 con abitazione e laboratorio sottostante con gas wc. bagno terrazza, rivolgersi Ditta Retzoli via Rialto - Via Marzoni 14, vani 3 uso studio (telegrafico) prezzo d. c. - Via Bertoldi 19, vani 2, prezzo d. c. - Via M. S. Michele 1, vani 6 prezzo d. c. - Via Cernaia 78, vani 6 con gas wc. giardino, terrazza prezzo d. c. - Lib. il 1. luglio - Via Portanuova 20, casa sola di vani 8 lire 224 - Via Basaldella 1, P. I vani 3, lire 120 - Via Basaldella 1, P. II vani 3 lire 120 - Via Cleis 1, P. II vani 6 con gas wc. bagno lire 170 - Via Cleis 1 vani 4 uso magazzino lire 60 - Viale Duodo 12 vani 3 con cortile lire 95 - Via Cotonificio 29 vani 3 lire 60 - Via T. Declaux 10, vani 1 uso laboratorio, lire 55 - Via Viola 20, vani 5 con gas wc. lire 180 - Via Cernaia 56, casa sola di vani 4, lire 120 - Via Codroppo 6 casa sola di vani 5 con corte, terrazza prezzo d. c. - Viale Ferriere 15 casa sola di vani 4 ammobiliata lire 230 - Via Cernaia 55, vani 4 con corte, orto lire 115 - Via Roma 14, P. II, bella camera ammobiliata con termos, lire 90.

Il nuovo Presidente del Tribunale di Udine

Dal Bollettino ufficiale, apprendiamo che il cav. uff. Emilio Biondi, proveniente dal Tribunale di Firenze, è stato promosso per meriti distinti consigliere di Corte d'Appello con funzioni di presidente titolare del Tribunale di Udine, in sostituzione del comm. dott. Anton Giulio Zozzoli recentemente collocato a riposo.

Al posto del cav. uff. dott. Angelo Minasso, presidente di Sezione presso il locale Tribunale, è trasferito al Tribunale di Aquila, è stato nominato il cav. dott. Carlo Gatti proveniente dal Tribunale di Torino.

Al duco nuovo ed egregio magistrato, un deferente saluto ed il cordiale benvenuto.

Spettacoli e ritrovi

GESCHINI

(Cinema a varietà). Allo schermo: IL GRANDE GIOCO. Novità con Dorothy Sebastian. Sullo scene la Compagnia SEMPRE ALLEGRI. - Ore 14.

KOEN

LABBRA TRADITRICI. Operetta principesca parlata e cantata divertentissimo spettacolo con Lillian Harvey, John Boles, E. Brendel. - Ore 14.

PUGGINI

EBBREZZA. - (Il canto della carne) - Capolavoro della Columbia film. - Prot. Jack Holt. Dalle ore 14 in poi.

IMPERO

L'IDOLO DELLE DONNE. Capolavoro parlato e cantato interpretato dai due grandi pugili Max Bear e Prima Carnera ultimamente a Mirna Los. - Ore 14.

TORTONESE

di TORINO

"La Merveilleuse",

Esporta in UDINE

all' HOTEL ITALIA

nei giorni 11-12 Maggio

la sua nuova collezione di modelli estivi

Robes

Tailleurs

Manteaux

Creazioni esclusive

Teatro Puccini - Oggi

Dalle ore 14 in poi ultimo

visioni del film:

EBBREZZA

(Il canto della carne)

Superproduzione Columbia

Seguirà:

FILM LUCE SONORO

Termosifoni

Impianti nuovi, riparazioni

aggiunte

Preventivi - Sopralluoghi

VIA AQUILEIA 53

PIANOFORTI

VENDE - NOLEGGI

PREZZI MINIMI

DITTA

L. CUOGHI

Udine - Via Vittorio Veneto 10

Oggi giovedì 10 maggio

GRANDE VENDITA D'APERTURA

della nuova

CALZOLERIA TRIESTINA

VIA MERCATOVECCHIO 18

Entata libera senza nessun obbligo d'acquisto

Bellissimi regali a tutti i visitatori

Oggetti rinvenuti

Sono stati rinvenuti e depositati presso l'Ufficio Municipale di Economia, i seguenti oggetti:

1 bicchietto da donna - 1 brace, cassetto d'argento - 1 fascicolo di carte - 3 portamonete contenenti denaro - 1 orologio al quarzo - 1 ombrello di tela da donna.

ANNA INDOCA, dalle rogatorie in generale - da RATTORI - Palazzo Municipale - Tel. 206.

Dr. Anzil

Malattie dei Bambini

presso la R. Univ. di Firenze

Consultazioni dalle 7 alle 11

NOTTE A DOMICILIO

Udine. Via Poascole 14 - Tel. 10.72

Panettoni MOTTA

di Milano

al fine di render omaggio alle Signore che interverranno UGGI all'importante

premiera sarà consegnato un:

Buono

per il ritiro di un

Panettone MOTTA

PREZZI NORMALI

A. N. A.

Gruppo "Generale Cantore"

Tutti i soci dell'A. N. A. del Gruppo Nord "Generale Cantore" sono invitati ad intervenire all'assemblea che avrà luogo sabato 12 corrente mese alle ore 20 alla propria sede (trattoria alla Colonna).

Oggi

all'Impero

Ore 14

Grande premiera

Spettacolo di gala

Metra Galdwyn Mayer

PRIMO CARNERA

Capolavoro parlato e cantato interpretato dai due grandi pugili Max Bear e Prima Carnera ultimamente a Mirna Los. - Ore 14.

MAX BAER

MYRNA LOY

JACK DEMPSEY

OTTO KRUGER

L'idolo delle donne

REGISTA W.S. VAN DYKE

GLORIA

INTERMEZZO

URTO

ANGOSCIA

La inimitabile Casa

Panettoni MOTTA

di Milano

al fine di render omaggio alle Signore che interverranno UGGI all'importante

premiera sarà consegnato un:

Buono

per il ritiro di un

Panettone MOTTA

PREZZI NORMALI

